

VareseNews

Pellicini: “Intollerabile il comportamento delle dogane svizzere”

Pubblicato: Martedì 21 Aprile 2020

«**Il comportamento dell’amministrazione federale delle dogane svizzere è intollerabile e disumano. E’ fonte di grave pregiudizio** per i nostri lavoratori e per i comuni sconvolti da un traffico insostenibile».

Leggi anche

- **Lavena Ponte Tresa** – Frontalieri in coda a Ponte Tresa. Il sindaco: “Riaprite Fornasette e Porto Ceresio”
- **Lombardia** – Sindacati frontalieri: “Nuove aperture in Ticino, troppo presto e troppo vaste”
- **Alto Varesotto** – Valichi, i presidenti delle comunità montane chiedono la riapertura

Lo dice il sindaco di Luino **Andrea Pellicini a fronte della situazione segnalata a partire da ieri**, lunedì nei valichi aperti affollati di auto di frontalieri in coda per raggiungere la Svizzera.

«E’ l’Italia, la gente del nostro territorio, ad essere preoccupata che in Ticino le aziende abbiano già ripreso a lavorare a pieno ritmo, e non viceversa. **Qui è ancora tutto fermo fino al 4 maggio**, mentre ogni giorno migliaia di frontalieri vanno a lavorare in Ticino con il rischio di ammalarsi e diffondere il contagio alle loro famiglie in Italia», dice Pellicini.

«**E allora perché non aprire anche i valichi di Cremenaga e Fornasette**, quantomeno in determinate fasce orarie, evitando di costringere i nostri lavoratori a lunghe ore di coda e i comuni di **Cremenaga e Ponte Tresa** a subire gli effetti di inquinamento da gas di scarico devastante. Le relazioni di confine vanno condotte con buon senso e non con questa miopia macroscopica, figlia di un incomprensibile egoismo. Mi auguro che i parlamentari lombardi riescano a sbloccare la situazione facendo intervenire il ministero degli Esteri».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it